

## SANITÀ. PSICOTERAPIA, LUCÀ: LEGGI NON SI FANNO SOTTO DETTATURA SU DIAGNOSI DECISIONE PONDERATA PER SALVAGUARDIA DEI CITTADINI.

(DIRE) Roma, 8 gen. - "Una legge non si fa sotto dettatura di una categoria piuttosto che di un'altra, un conto è ascoltare e tenere conto delle opinioni autorevoli di tutti, un'altra è approvare la legge salvaguardando l'autonomia e la sovranità del Parlamento". Mimmo Luca', presidente della commissione Affari sociali alla Camera, risponde così alla 'rivolta' degli psicologi contro il testo del pdl sulla psicoterapia convenzionata, scontenti in particolare dell'approvazione dell'emendamento che prevede che la diagnosi previa sia effettuata da un medico psichiatra o neuropsichiatra infantile. "Si tratta - sottolinea il presidente - di tutelare la salute del paziente e di salvaguardare i suoi diritti, non vorrei che se ne facesse invece uno scontro tra corporazioni".

Luca' spiega che si è discusso "con molta attenzione e con grande responsabilità" sull'argomento. "La commissione - sottolinea il parlamentare - ha dedicato molto tempo a questa parte del testo. Abbiamo analizzato con grande responsabilità l'aspetto della diagnosi, uno degli argomenti più delicati del testo adottato come base dalla commissione". Luca' spiega che "si è arrivati definitivamente alla formulazione della diagnosi clinica effettuata da un medico" perché la psicoterapia si pone a carico del Ssn e quindi "bisogna tenere conto del fatto che occorre essere davvero certi che questi trattamenti psicoterapeutici risultino utili per la salvaguardia della salute dei pazienti".(SEGUE)

(DIRE) Roma, 8 gen. - Il presidente della commissione spiega ancora che nella decisione è "prevalse l'idea che bisogna escludere forme patologiche o neurologiche che danno origine all'esigenza di accedere a trattamenti di psicoterapia". Certo, aggiunge, "vedremo come tenere conto delle proteste", ma, precisa, "è importante sottolineare che siamo arrivati a questa decisione dopo una discussione seria, rigorosa e puntuale". Il fatto di non aver introdotto, aggiunge Luca', "una norma cara agli psicologi, non vanifica lo spirito e il senso della legge, perché in realtà stiamo facendo una cosa importante: stiamo consentendo a tutti coloro che oggi debbono pagare la psicoterapia di poter accedere a queste prestazioni ponendole a carico del Ssn". Sottolinea il presidente della commissione: "Non stiamo facendo una legge a favore degli psicologi o dei medici, ma una legge in funzione di una migliore tutela della salute dei cittadini". Luca' chiede, quindi, che "si evitino polemiche, rivolte e proteste fuorvianti che contrastano con lo spirito autentico della legge, che è stata proposta anche, con molta serietà, e sostenuta dagli stessi psicologi". E conclude il presidente della commissione: "Dire che una legge non serve a nulla non è un modo di ragionare giusto. Non mi sembra questo lo spirito con il qual bisognerebbe sempre valutare un testo di legge".